



1. DISTRIBUZIONE

- Al Responsabile degli Acquisti
- Alla Direzione
- Ai Responsabili di cantiere
- Ai responsabili Commerciali

2. SCOPO

- Gestione dei fornitori di beni e servizi, compresa la loro rilevanza per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro ed ambientali.
- Gestione delle imprese esterne e degli appaltatori operanti in sito;
- Qualifica dei soci consorziati

3. APPLICABILITÀ

La presente procedura si applica a tutti i fornitori, appaltatori, e soci, ovvero soci potenziali, operanti presso o per CME Consorzio Imprenditori Edili S.c.a.r.l.- con sede in Modena – Via Malavolti, 33.

4. RIFERIMENTI

- Manuale del sistema di gestione integrato

5. DEFINIZIONI

Qualifica del Fornitore	Processo di valutazione della corrispondenza dei requisiti di qualifica identificati dalla committente, del soggetto identificato per la fornitura di beni e/o servizi
Valutazione e rivalutazione del fornitore	Processo di verifica periodica del mantenimento dei requisiti di qualifica, da parte della committente, del fornitore identificato
Qualifica, valutazione e rivalutazione dei progettisti	Processo di qualifica, valutazione e rivalutazione per specifica fornitura
Qualifica dei soci	Idem

6. RESPONSABILITÀ

6.1 Responsabile acquisti

Responsabile dell'esecuzione della procedura di qualificazione delle imprese esterne

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
00	Prima emissione	Nome cognome	Nome cognome	Nome cognome
		Firma	Firma	Firma
		Inserire data	Inserire data	Inserire data



6.2 Responsabili cantiere

Responsabile della sorveglianza sui lavori svolti nei cantieri

6.3 Responsabile del Sistema di Gestione

Responsabile della sorveglianza sulla corretta attuazione del Sistema di Gestione Integrato.

Collabora alla redazione dell'istruzione operativa "Informazioni per gli appaltatori", per gli aspetti ambientali.

6.4 Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

Redazione dell'istruzione operativa "Informazioni per gli appaltatori", in collaborazione con il Rappresentante della direzione per gli aspetti ambientali.

7. PROCEDURA

7.1 Premessa

CME non opera direttamente acquisti per forniture utili alla realizzazione di opere per edilizia, siano esse di natura pubblica che privata.

Le attività vengono svolte direttamente dai soci consorziati affidatari delle opere da realizzare commissionate.

Sono i soci stessi, siano essi già inseriti nella compagine, che i potenziali, a rappresentare la classe principale e preponderante per CME di fornitori "critici" da sottoporre a processi di qualifica, verifica e riqualificazione.

Alta fornitura "critica" per CME è rappresentata dai progettisti qualora l'attività di progettazione, sia affidata a studi esterni.

Altri tipi di fornitura, siano esse di beni e/o servizi non sono da ritenere critiche, pertanto il processo di qualifica, verifica e riqualificazione dei fornitori è operato solo in caso di evidenti e palesi non conformità da parte dello stesso fornitore.

7.2 Qualifica dei soci

Il processo prende avvio nel momento in cui un'impresa non associata al CME manifesti l'interesse a divenire socia.

L'AD, affiancato dall'AUS, effettua un primo colloquio, con lo scopo di:

- informare l'aspirante socio sulle caratteristiche del CME
- verificare se questi abbia i prerequisiti fondamentali per proseguire l'iter di ammissione.

Tali prerequisiti consistono in:

- impresa formalmente costituita (in qualsiasi forma)
- settore di attività compatibile con quelli di operatività del CME
- volontà associativa e comprensione da parte del socio delle finalità e degli scopi consortili
- disponibilità ad assumersi gli impegni e le limitazioni connesse allo stato di socio.



In caso di riscontro positivo dei prerequisiti, l'AUS consegna una cartella contenente la domanda da presentare su apposita modulistica. La domanda contiene in allegato informazioni, responsabilmente sottoscritte, relativamente a (MD 7.1):

- struttura organizzativa,
- capacità tecniche,
- capacità economiche,
- potenzialità produttive,
- portafogli
- curriculum lavori,
- composizione societaria,
- rappresentanza legale
- sede dell'azienda.

La verifica della corretta compilazione della domanda e della completezza della documentazione allegata è di competenza dell'AUS. Se del caso, l'AUS richiede integrazioni alla documentazione.

L'AUS dà poi comunicazione ai responsabili di settore, che gli trasmetteranno su apposita modulistica (MD 7.4) un parere preliminare, per quanto di loro competenza; tale parere riguarda la capacità dell'aspirante di soddisfare i requisiti relativi alle commesse CME, inclusi i requisiti relativi al sistema qualità, *ambiente e sicurezza* e le eventuali specifiche prescrizioni di assicurazione della qualità.

L'istanza di ammissione viene discussa in C.d.A. dove vengono valutate le informazioni assunte sull'impresa richiedente ed i pareri preliminari dei responsabili.

I criteri fondamentali di valutazione riguardano in particolare i seguenti aspetti analizzati nei pareri preliminari di cui sopra:

- dimensione e potenzialità produttiva (tecnici, maestranze, attrezzature)
- curriculum lavori
- sede geografica dell'impresa
- settore prevalente di attività (infrastrutture, edilizia, etc.)
- tipo di impresa
- capacità economico-finanziarie
- esito dell'eventuale verifica ispettiva effettuata
- capacità dell'impresa di soddisfare i requisiti relativi alle commesse CME, inclusi i requisiti relativi al sistema qualità *ambiente e sicurezza* e le eventuali specifiche prescrizioni di assicurazione della qualità.

Nel procedimento d'accettazione di un socio l'AUS verifica che il CME mantenga i requisiti posti dalla legge quadro sull'artigianato (art. 6 L. 443/85)

Qualora qualcuno dei consiglieri o dei funzionari conoscano direttamente l'aspirante socio, questi relazionerà sull'impresa richiedente.

Gli aspetti salienti della discussione e le decisioni assunte vengono riportate sul verbale del Consiglio di Amministrazione. L'approvazione definitiva della domanda, con conseguente ammissione del nuovo socio, spetta al Consiglio di Amministrazione.

La decisione assunta è comunicata per iscritto all'interessato a cura dell'AUS.



L'AUS, a seguito dell'ammissione a socio di una nuova impresa comunica agli RC l'ingresso del nuovo socio tramite e-mail e allega la versione aggiornata dell'elenco soci qualificati.

L'affidamento al socio di una commessa è ulteriormente subordinato all'attuazione del procedimento di qualifica di seguito descritto.

7.3 Valutazione, qualificazione e mantenimento delle imprese socie

I criteri di qualificazione dei soci si basano su:

una valutazione specifica, in quanto fornitori del CME, della loro affidabilità nella soddisfazione dei requisiti previsti per l'esecuzione di commesse; tali requisiti riguardano:

- la qualità del prodotto/servizio fornito;
- l'organizzazione ed i mezzi disponibili;
- le garanzie e/o le certificazioni;
- l'affidabilità accertata o stimata da curriculum.

una valutazione complessiva del socio, relativamente ai lavori già eseguiti, per stabilirne l'idoneità in via preventiva ad essere assegnatario di lavori da parte del CME, tale valutazione prevede l'esame del monte lavori eseguito nell'anno precedente ed in relazione ad esso l'analisi:

- delle eventuali penali dovute a ritardi nell'ultimazione dei lavori
- di eventuali reclami pervenuti al CME

7.4 Individuazione imprese socie designate

Il Responsabile Commerciale individua le imprese designate allo studio di un'offerta e all'esecuzione di un lavoro acquisito dal CME tenendo in conto i seguenti fattori:

- area geografica (v. Art. 10 del regolamento interno CME)
- carico di lavoro dell'impresa da assegnazioni CME, e proprio dell'impresa mediante richiesta diretta del RC; l'impresa associata confermerà successivamente, nel mandato di partecipazione alla gara, i dati comunicati al RC.
- dimensioni e potenzialità dell'impresa attraverso i dati di produzione
- settore di attività e specializzazione dell'impresa
- esperienza dell'impresa in lavori analoghi già eseguiti
- capacità finanziaria dell'impresa
- segnalazioni intersettoriali ai RC su: rispetto dei tempi di esecuzione contrattuali, regolarità contributiva, reclami della committenza o contenziosi.

I RC sulla base dei fattori suddetti individuano le imprese designate per lo studio dell'offerta. I nominativi selezionati vengono comunicati all'AUG che li registra sul



frontespizio della cartella di gara. I RC prima dell'invio dell'offerta verificano la corretta registrazione dei nominativi.

Le imprese designate possono, in funzione di detti fattori, essere costituite in effetti da gruppi di imprese. In tal caso il RC propone l'organizzazione del gruppo e dopo discussione con gli interessati provvede alla:

- designazione della possibile capogruppo
- definizione della futura ripartizione dei lavori e competenze dei partecipanti
- definizione, pro quote e in solido o pro quote e non in solido, delle responsabilità contrattuali verso il CME.

RC in un primo momento stabilisce questi accordi anche verbalmente; successivamente essi sono verbalizzati in sede di conferimento del mandato di partecipazione alla gara al CME.

8. REGISTRAZIONI

Registrazione	Archiviazione	Responsabile
MD 7.1	Cartacea Informatica	CdA RCO

9. ALLEGATI

10. SINTESI DELLE MODIFICHE

Prima emissione